



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

BANDO VQR 2015-2019
Decreto ANVUR n. 1 del
03/01/2020

Legenda

- Indicazioni in nero: testo originale del decreto
- *Indicazioni in corsivo: rielaborazione del decreto a fini di semplificazione*
- **Indicazioni in rosso: commento ad articoli e commi**
- Revisione 1.2 del 21/01/2020
- Documento dinamico, soggetto a continuo miglioramento

Art. 2 Oggetto

2. La VQR è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne (Dipartimenti e strutture assimilabili) anche a livello di area scientifica
 - Per UniGe, Dipartimenti, ma anche Centri e Consorzi; esiste un sostanziale problema di affiliazione, e il bando non chiarisce come si possano gestire affiliazioni percentuali a Dipartimenti e Centri
3. L'esercizio è altresì rivolto alla valutazione delle attività di Terza missione svolte dalle Istituzioni e dalle relative articolazioni interne, il cui impatto si sia verificato durante il periodo 2015-2019
 - La Terza Missione diviene ex abrupto anche periferica e soprattutto è necessario quantificarne l'impatto nel quinquennio; l'Ateneo ne è stato unico depositario nel quinquennio e opererà in veste di coordinatore sul tema, con azione top-down attraverso un Gruppo di Lavoro dedicato. Circa l'impatto ci si avvarrà degli indicatori dei programmi triennali recenti e delle indicazioni degli esperti esterni di settore individuati per la candidatura a componenti del GEV interdisciplinare.

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

1. La VQR si articola in 17 Aree scientifiche e in 1 Area interdisciplinare di Terza missione
 - Aree 8, 11 e 13 suddivise per settori concorsuali bibliometrici e non
2. Per ognuna delle 17 Aree scientifiche, l'ANVUR nomina, a seguito di **apposito sorteggio**, un GEV, composto da studiosi italiani e stranieri di elevata qualificazione scelti sulla base dell'esperienza internazionale nel campo della ricerca e della sua valutazione. A tal fine l'ANVUR pubblica entro il **31 gennaio 2020** sul proprio sito, nella sezione "VQR 2015–2019", apposito **Avviso pubblico contenente i requisiti per partecipare ai GEV**, tenuto altresì conto di quanto previsto ai successivi commi
 - Il sorteggio riguarda i GEV convenzionali, non il multidisciplinare

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

3. Possono candidarsi ai GEV i **ricercatori italiani e stranieri** (preferibilmente in possesso della conoscenza della lingua italiana) **in servizio alla data di scadenza dell'avviso di cui al comma 2 o che comunque lo erano al 30/09/2018**, presso Università ed Enti di ricerca italiani (EPR) o esteri, che siano in possesso di **almeno 3 pubblicazioni scientifiche dotate di ISBN/ISSN/ISMN o indicizzate su WOS o Scopus nel periodo 1° gennaio 2015–31 dicembre 2019** e che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 delle Linee guida MIUR, siano in possesso di **almeno due tra i seguenti titoli**, come dichiarati sotto la propria responsabilità, nella domanda di selezione:
- I fascia
 - Il fascia o ricercatori con abilitazione a 1[^] fascia
 - Vincitore di programmi Levi Montalcini o SIR
 - Commissario ASN

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

- I o II fascia con almeno un ciclo da coordinatore di corso di dottorato da XXXI ciclo
 - II fascia con almeno quattro cicli da componente di collegio docenti di corso di dottorato da XXXI ciclo
 - Ricercatore con almeno due cicli da componente di collegio docenti di corso di dottorato da XXXI ciclo
 - PI o coordinatore locale di PRIN da 2009 a 2019
 - PI di ERC o Marie Curie o FP7 o Horizon 2020 da 2009 a 2019
 - Coordinatore locale di ERC o FP7 o Horizon 2020 da 2009 a 2019
 - Componente comitati valutazione internazionale per progetti ERC
 - Componente comitati valutazione internazionale simil VQR
- Sono eligibili per i GEV anche docenti recentemente collocati a riposo (dal 30/9/2018 al 31/10/2019)

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

4. Coloro che sono in possesso dei requisiti e dei titoli di cui al comma 3, verificati dal Consiglio direttivo dell'ANVUR, saranno inseriti nell'**elenco dei candidati sorteggiabili a componente del GEV della relativa area scientifica**. Ogni GEV, **ove possibile**, è formato nel rispetto di quanto di seguito indicato:
- a) I fascia in misura maggiore o uguale al 25%;
 - b) II fascia e ricercatori di Università italiane in misura maggiore o uguale (singolarmente) al 20%;
 - c) Ricercatori strutturati di EPR in misura minore o uguale al 30%, in relazione alla stima dei prodotti attesi per i ricercatori dell'area rispetto ai ricercatori delle Università;
 - d) Ricercatori strutturati di Università o EPR stranieri in misura maggiore o uguale al 5%;
 - e) almeno un componente per ogni Settore Concorsuale (SC) e per ogni SSD con almeno 50 afferenti;
 - f) parte restante composta, ove possibile, da un numero di componenti proporzionale alla dimensione dei settori concorsuali;
 - g) ciascun genere deve essere rappresentato per almeno un terzo;
 - h) non più del 20% dei componenti può aver fatto parte dei GEV relativi alla VQR 2011-14.
- I ricercatori, in base al vincolo b), se eligibili, hanno elevate possibilità di essere sorteggiati in quanto con numerosità complessiva ridotta rispetto alle altre categorie

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

5. Al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto al comma 4, sarà definita un'apposita procedura di sorteggio approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con modalità analoghe a quelle previste per i sorteggi delle Commissioni dell'abilitazione scientifica nazionale e resa pubblica sul sito dell'ANVUR entro il 21 febbraio 2020
 - **Nessuna osservazione**
6. Nel caso in cui il sorteggio non consenta di assicurare la formazione dei GEV secondo quanto indicato al comma 4, l'ANVUR può provvedere a integrarli individuando ricercatori non candidati, comunque in possesso dei requisiti e dei titoli richiesti
 - **È ipotizzabile un censimento dei ricercatori in possesso dei requisiti (possibile sostegno di Ateneo per incentivazione alle candidature, vista la discrezionalità di cui i GEV possono frequentemente disporre)**

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

7. Ai fini della **valutazione delle attività di Terza missione**, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 5, delle Linee guida MIUR, si provvede altresì alla costituzione di un **GEV interdisciplinare**, formato:
- a) per metà da esperti scelti dal Consiglio direttivo dell'ANVUR, **che abbiano risposto all'Avviso pubblico** di cui al comma 2 e che, oltre ai requisiti e ai titoli di cui al comma 3, siano altresì in possesso di un'esperienza di almeno 5 anni di lavoro in un ufficio di trasferimento tecnologico o di valorizzazione nella società dei risultati della ricerca e/o incarico dirigenziale di attività di Terza missione, oppure con esperienza di almeno 3 anni con deleghe specifiche in ambiti riconducibili al trasferimento tecnologico o comunque alla valorizzazione nella società dei risultati della ricerca;
 - b) per metà da esperti scelti dal Consiglio direttivo dell'ANVUR tra coloro che hanno risposto a **specifico Avviso pubblico**, da emanare entro il **31 gennaio 2020**, e che sono in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

- i. Dirigenti di amministrazioni pubbliche o private, esperti negli ambiti della valorizzazione nella società dei risultati della ricerca;
- ii. Esperti nazionali ed internazionali, impegnati nella diffusione dell'approccio open science rispetto ai dati ed ai risultati della ricerca;
- iii. Esperti di Autorità indipendenti nazionali o di organizzazioni internazionali coinvolte in programmi di valutazione dell'impatto delle attività di valorizzazione nella società dei risultati della ricerca;
- iv. Responsabili di programmi di collaborazione strutturata tra imprese e/o pubbliche amministrazioni ed Istituzioni di ricerca e/o di open innovation programmes, con almeno 3 anni di esperienza;
- v. Presidenti o direttori di incubatori di impresa collegati ad Istituzioni di ricerca, con almeno 3 anni di esperienza;
- vi. Presidenti/amministratori delegati/soci di società di gestione del risparmio o di società/fondi di investimento, con documentate attività di collaborazione con Istituzioni di ricerca;

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

- vii. Presidenti o direttori di fondazioni che operano nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca, con almeno 3 anni di esperienza;
- viii. Presidenti o direttori di strutture (es. parchi scientifici o tecnologici, musei, 'science centres'...) che operano nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca, con almeno 3 anni di esperienza;
- ix. Presidenti o direttori di associazioni/enti che operano nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca (es. NETVAL, PNI, UIBM)

- ANVUR sceglie e non sorteggia in questo GEV interdisciplinare
 - È stata avviata una campagna di sensibilizzazione verso esperti Tech Transfer delle istituzioni locali
8. In ogni caso, non più del 20% dei componenti del GEV interdisciplinare può aver già partecipato ai GEV della VQR 2011-14
- Nessuna osservazione

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

9. La partecipazione ai GEV è incompatibile con le seguenti cariche:
- a) Rettore e Direttore generale di Università;
 - b) Direttore di Dipartimento o struttura equivalente;
 - c) Presidente e Direttore degli EPR;
 - d) Presidente e Direttore di Istituzioni diverse;
 - e) Componente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR
successivamente al 30/09/2018

- **Nessuna osservazione**

10. Vincoli di riservatezza su dati personali

11. Situazioni di conflitto di interesse personale

12. Situazioni di conflitto di interesse scientifico

Art. 3 Struttura della VQR e dei GEV

- 13. Astensione per conflitto di interesse*
 - 14. Scelta di ANVUR dei 18 coordinatori*
 - 15. Compensi a coordinatori e componenti dei GEV*
 - 16. Individuazione di sub-GEV su richiesta del coordinatore e relativo compenso*
 - 17. Assistenti valutatori e Avviso Pubblico dedicato da ANVUR entro 31/01/2020*
 - 18. Numerosità dei GEV (esperti di valutazione e assistenti gestionali)*
 - 19. Facoltà di sostituzione e integrazione dei GEV*
- **Nessuna osservazione**

Art. 4 I ricercatori

1. *Valutazione dei prodotti di:*
 - a) *I fascia, II fascia, RTD A e B, RTI, titolari di contratto legge 230/2005 art. 1 comma 12 (professori straordinari), assistenti*
 - d) *Identiche figure universitarie affiliate ad EPR*
 2. *Affiliazione determinata al 01/11/2019 (non incide affiliazione al momento della pubblicazione del prodotto), salvo comma 6*
 4. *Ricercatori delle Università accreditabili ulteriormente anche da un EPR e da una Istituzione diversa*
 6. *In caso di molteplice affiliazione nel periodo di monitoraggio, vige il principio di prevalenza temporale*
- *Sul comma 6 si richiede la rivisitazione del testo del bando, in quanto si fatica a comprendere come l'ascrivibilità dell'attività del ricercatore non dipenda dalla sede di effettiva effettuazione*

Art. 5 I prodotti della ricerca

1. Ai fini della VQR sono presi in considerazione i prodotti della ricerca esclusivamente se pubblicati per la prima volta nel periodo 2015-2019. Nel caso di doppia pubblicazione, in formato elettronico prima e cartaceo poi, vale la data di prima pubblicazione. Fanno eccezione gli articoli pubblicati in formato elettronico antecedentemente al 2015 e contenuti in un fascicolo di rivista pubblicato nel quinquennio 2015-2019, che potranno essere sottoposti alla valutazione nella VQR 2015-2019, purché non già conferiti a valutazione nella VQR 2011-2014
- Si rileva difficoltà nell'individuare prodotti già conferiti nella scorsa VQR, per cui è fondamentale il ruolo del ricercatore nella compilazione della scheda prodotto

Art. 5 I prodotti della ricerca

2. *Le tipologie di pubblicazione ammissibili, salvo diverse indicazioni dei GEV, sono:*

a) Monografia scientifica e prodotti assimilati:

1. Monografia scientifica (include anche manuali di contenuto non meramente didattico, grammatiche descrittive, storiche e dizionari scientifici);
2. Concordanza;
3. Commento scientifico;
4. Edizione critica di testi (comprende anche edizione critica di manoscritti);
5. Edizione critica di scavo;
6. Pubblicazione di fonti inedite (solo se con introduzione e commento);
7. Traduzione di libro (su decisione del GEV e solo se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore)

- In occasione della precedente VQR, i GEV di alcune Aree bibliometriche operarono una riduzione della tipologia di prodotti effettivamente conferibili

Art. 5 I prodotti della ricerca

2. *Le tipologie di pubblicazione ammissibili, salvo diverse indicazioni dei GEV, sono:*

b) Contributo in rivista, limitatamente alle seguenti tipologie:

1. **Articolo in rivista**, che include:

- i. Articolo scientifico (Article);
- ii. Rassegna critica della letteratura scientifica (Review);
- iii. Lettera (Letter);
- iv. Breve rassegna bibliografica o short survey, per i soli settori in cui è scientificamente rilevante (su decisione del GEV);
- v. Contributo a Forum su invito della redazione della Rivista;
- vi. Edizione critica di testo breve

2. **Nota a sentenza**

- **Nessuna osservazione**

Art. 5 I prodotti della ricerca

2. *Le tipologie di pubblicazione ammissibili, salvo diverse indicazioni dei GEV, sono:*

c) Contributo in volume:

1. Contributo in volume (comprese Edizioni critiche di testo breve);
2. Prefazione/Postfazione;
3. Voce in dizionario o enciclopedia;
4. Traduzione in volume (per i soli SSD in cui è scientificamente rilevante, su decisione del GEV);
5. Schede di catalogo, repertorio o corpora

d) Contributo in atto di convegno:

1. Contributi di atti di convegno in rivista (Conference papers);
2. Contributi di atti di convegno in volume

- **Nessuna osservazione**

Art. 5 I prodotti della ricerca

2. *Le tipologie di pubblicazione ammissibili, salvo diverse indicazioni dei GEV, sono:*

e) **Altri tipi di prodotti scientifici** (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione dell'autore e della data di produzione). **Non sono conferibili i prodotti eventualmente presentati nell'ambito della valutazione della Terza Missione**

1. Composizioni
2. Disegni;
3. Progetti architettonici;
4. Opere di design;
5. Performance (artistica, teatrale, musicale);
6. Esposizioni;

Art. 5 I prodotti della ricerca

7. Mostre;
8. Schede epigrafiche e archeologiche;*
9. Prototipi d'arte e relativi progetti (include anche Prototipi di strumentazioni o dispositivi di interesse tecnologico e relativi progetti);
10. Banche dati e software;
11. Carte tematiche;*
12. Test psicologici;*
13. Materiali audiovisivi:*

- È fondamentale che il Gruppo di Lavoro di Ateneo sulla Terza Missione definisca in anticipo i *case studies* meritevoli di esposizione, in modo che ciascun ricercatore possa evitare di avvalersi di prodotti conferibili nel contesto della Terza Missione
- È utile inoltre ricordare che alcune tipologie (*) non sono presenti in Iris

Art. 5 I prodotti della ricerca

2. *Le tipologie di pubblicazione ammissibili, salvo diverse indicazioni dei GEV, sono:*

f) **Brevetti eventualmente concessi nel quinquennio della VQR (dal 1/1/2015 al 31/12/2019). Non sono conferibili i prodotti eventualmente presentati nell'ambito della valutazione della Terza Missione**

- **È fondamentale che il Gruppo di Lavoro di Ateneo sulla Terza Missione definisca in anticipo i *case studies* meritevoli di esposizione, in modo che ciascun ricercatore possa evitare di avvalersi di prodotti conferibili nel contesto della Terza Missione**

Art. 5 I prodotti della ricerca

3. I GEV stabiliscono i criteri per verificare se, tra le seguenti pubblicazioni, sono presenti elementi di rilevante novità tali da renderli prodotti di ricerca valutabili:
- a) Nuova edizione e/o traduzioni di lavori già pubblicati prima del 2015;
 - b) Introduzioni e/o postfazioni a nuove edizioni di lavori già pubblicati prima del 2015

- **Nessuna osservazione**

4. *Pubblicazioni non valutabili ai fini della VQR*

- a) Manuali e testi meramente didattici;
- b) Recensioni o schede bibliografiche di un singolo lavoro, prive di analisi critica della letteratura sull'argomento;
- c) Brevi voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità;
- d) Brevi note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive;
- e) Brevi schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi

- **Nessuna osservazione**

Art. 5 I prodotti della ricerca

5. **I prodotti sono conferiti a valutazione da parte dell'Istituzione. Il numero massimo di prodotti** che ciascuna Istituzione è chiamata a conferire per la VQR corrisponde:
- a) **per le Università, al triplo del numero dei ricercatori in servizio al 1° novembre 2019**
- Il testo indica conferimento a valutazione da parte della sola istituzione, in disaccordo con art. 2, comma 2 che menziona «le relative articolazioni interne»
 - **Assistenti=0; Prof. Straordinario L. 230/2005=1**
 - **Organico totale al 01.11.2019=1.217**
6. Nel rispetto della numerosità massima di cui al comma 5, ogni Istituzione può, **facoltativamente**, conferire a valutazione un numero inferiore di prodotti tenendo conto delle numerosità di cui alla Tabella 3
- **Per gli Atenei che sfrutteranno al massimo le esenzioni contemplate per i prodotti "ordinariamente" attesi, potrebbero esservi delle penalizzazioni in termini di finanziamenti e/o riposizionamenti in classi dimensionali inferiori rispetto a quelle realmente rappresentate dal numero di ricercatori afferenti, al netto di qualsivoglia esenzione?**

Art. 5 I prodotti della ricerca

6. Tabella 3. Numero di prodotti “ordinariamente” attesi in relazione a incarichi o situazioni specifiche (art. 4, comma 5 Linee Guida MIUR)

Ruolo	Periodo di servizio nel quinquennio 2015-2019	N. Prodotti
Rettore	Almeno 24 mesi	1
Prorettore Direttore di Dipartimento Presidente di Scuola o struttura di raccordo tra Università Coordinatore di Presidio della Qualità	Almeno 24 mesi	2
Componente di commissione nazionale ASN	Almeno 24 mesi	2
RTD-A, RTD-B, RTI (in base a data di presa di servizio)	1/1/16-31/12/16	2
	1/1/17-31/12/18	1
	1/1/19-31/12/19	0
Mesi di congedo, maternità, parentale, malattia	Maggiori o uguali a 5	2
	Maggiori di 24	1
	Maggiori di 48	0
Incarico politico e amministrativo con aspettativa	Almeno 24 mesi	1
Ricercatori con disabilità (Legge 118/71 e 104/92)	Almeno 24 mesi	1

Art. 5 I prodotti della ricerca

7. **Il calcolo dei prodotti attesi per ciascuna Istituzione sarà effettuato dopo che sarà resa esplicita la scelta in relazione alla facoltà di fruire delle esenzioni o riduzioni di cui al comma 6**

- **Nessuna osservazione**

8. **Nel rispetto della numerosità massima e minima per Istituzione di cui ai commi 5 e 6, il numero massimo di prodotti associabili a ogni ricercatore strutturato è pari a 4 ... omissis...; si precisa che, nel caso di coautoraggi, il nominativo del ricercatore può comunque comparire anche in prodotti associati ad altri ricercatori. Le monografie scientifiche e i prodotti a esse assimilati* possono contare come 2 prodotti se così richiesto dall'Istituzione**

Per prodotti assimilati si intendono*: Concordanza; Commento scientifico; Edizione critica di testi (comprende anche edizione critica di manoscritti); Edizione critica di scavo; Pubblicazione di fonti inedite (solo se con introduzione e commento); Traduzione di libro (su decisione del GEV e solo se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore)

Art. 6 Conferimento dei prodotti

1. L'Istituzione conferisce i prodotti tenendo conto delle scelte proposte dal Dipartimento o struttura assimilata. Il Dipartimento o struttura assimilata seleziona i prodotti, anche tenendo conto di quanto proposto dai ricercatori

- Nessuna osservazione

2. Per i ricercatori afferenti alle Università e che risultino affiliati presso EPR o Istituzioni diverse di ricerca, il prodotto ad essi associato deve essere diverso rispetto a quelli conferiti dall'Università e deve contenere in maniera esplicita l'affiliazione all'ente stesso o, in assenza di questa, il ringraziamento esplicito all'ente per il finanziamento o co-finanziamento della ricerca

- Nessuna osservazione

Art. 6 Conferimento dei prodotti

3. I prodotti con più di un autore possono essere presentati solo dalle Istituzioni a cui afferisce almeno un co-autore che ha fornito un contributo significativo alla ricerca presentata nel prodotto. Nello specifico l'identificazione dei coautori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca si basa:
 - a) sulla descrizione del contributo del coautore al prodotto, così come fornita dall'Istituzione e riportata nell'apposita sezione dell'Allegato 1, per le aree 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11a, 11b, 12, 13a, 13b e 14;
 - b) sulla posizione dell'autore nella lista autori come primo autore, ultimo autore o corresponding author, nelle aree 5, 6 e 7
- Per prodotti delle aree con eccezione di 5, 6 e 7 il contributo significativo del coautore viene esplicitato nella scheda prodotto tramite campo libero a massimo 100 parole o attraverso selezione di tipologia di contributo
- Il diverso criterio adottato per le Aree 5, 6 e 7 appare metodologicamente discutibile sia in relazione a quanto previsto per le altre Aree bibliometriche, sia per il non considerare in alcun modo la descrizione del contributo di ciascun autore, che con crescente frequenza viene richiesto dalle riviste scientifiche internazionali biomediche e riportato nella versione finale elettronica/a stampa dei prodotti

Art. 6 Conferimento dei prodotti

4. I prodotti con un **numero di coautori pari o inferiore a 5** possono essere presentati:
 - a) da un **numero massimo complessivo di 3 Istituzioni** (Università ed Enti di Ricerca) a cui afferiscono coautori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca;
 - b) per le Università, **una volta per Dipartimento e comunque fino ad un massimo di due volte se i coautori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca appartengono a Dipartimenti diversi**
- **Nessuna osservazione**

Art. 6 Conferimento dei prodotti

5. I prodotti con un numero di coautori pari o superiore a 6 possono essere presentati, in base alle caratteristiche delle aree disciplinari, secondo il numero massimo di volte previsto dalla Tabella 4:

Area (con eventuali distinguo per SSD)	Regola di presentazione del prodotto
1 2 (no FIS/01-04-07) 3 4 8 9 10 11 12 13 14	<ul style="list-style-type: none"> • da parte di un massimo di 5 Istituzioni • entro singola Istituzione, da parte di un massimo di 3 Dipartimenti • irrilevanza della posizione dei coautori
2 (si FIS/01-04-07)	<ul style="list-style-type: none"> • da parte di un massimo di 15 Istituzioni • entro singola Istituzione, da parte di un massimo di 3 Dipartimenti • irrilevanza della posizione dei coautori
5 6 7	<ul style="list-style-type: none"> • da parte di un massimo di 3 Istituzioni • entro singola Istituzione, da parte di un massimo di 3 Dipartimenti in base a primo, ultimo o corresponding author • In caso di molteplicità di primo, ultimo o corresponding author, numero massimo di Istituzioni sale a 6 • In caso di primo, ultimo o corresponding author stranieri e a maggioranza di autori stranieri, da parte di un massimo di 5 Istituzioni

- Nessuna osservazione

Art. 6 Conferimento dei prodotti

6. *Logiche di aggiramento dei vincoli dei commi 4 e 5 con valutazione dei GEV della effettiva e significativa contribuzione dei co-autori in eccedenza*
 7. *Attingimento a prodotti di riserva nel caso in cui i GEV riconoscano significatività a co-autori in superamento dei vincoli numerici dei commi 4 e 5*
 8. *Valutazione di scarsa rilevanza nel caso in cui i GEV non riconoscano significatività a co-autori in superamento dei vincoli numerici dei commi 4 e 5, senza possibilità di attingimento a prodotti di riserva*
- **Estrema cautela nella presentazione di prodotti con superamento dei vincoli di cui ai commi 4 e 5**
 - **Emerge la necessità di coordinamento nazionale per SSD ad alta collegialità di pubblicazione**

Art. 6 Conferimento dei prodotti

9. *Impiego sistematico della scheda di presentazione del prodotto come da Allegato 1 al bando. Possibili integrazioni su richiesta dei GEV in base ai criteri da questi definiti*
10. *Conferimento dei prodotti in formato .pdf nella versione finale pubblicata (VoR, Version of Record) con caricamento su piattaforma informatica illustrata da linee guida in pubblicazione entro 15 aprile 2020*
11. *Accordo ANVUR editori per monografie e prodotti dell'art. 5 per utilizzo da parte dei GEV*

- **Nessuna osservazione**

Art. 7 Valutazione dei prodotti

1. *Definizione dei criteri di valutazione (comma 6) e delle modalità di applicazione degli stessi con pubblicazione su sito ANVUR*
2. *Definizione dei profili di qualità dei prodotti conferiti tramite **peer review informata da indici citazionali** ad hoc e opportuna presa in carico del valore delle autocitazioni*
 - **Il concetto di opportuna tenuta in conto del valore delle autocitazioni appare vago. È momento in cui si apprezza il ruolo dei GEV e l'importanza di farne parte**
3. *Ricorso alla peer review «disinformata» per contesti sprovvisti di indicatori citazionali con coinvolgimento di due esperti disciplinari entro i GEV, o in difetto di due esperti esterni indipendenti, scelti dai GEV, con giudizio anonimo sui prodotti*
4. *Per ogni prodotto, il GEV opta tra peer review informata o meno anche in base alle caratteristiche espresse nella scheda di presentazione del prodotto*
 - **Diversamente dalla precedente VQR, non viene fissata alcuna percentuale ex ante in merito alla ripartizione tra peer review informata/non informata e/o l'applicazione di eventuali algoritmi bibliometrici**
3. *Nel caso di autore nel GEV, valutazione a cura del coordinatore GEV o sub-GEV con eventuali revisori esterni; nel caso di autore coordinatore GEV, valutazione a cura del consiglio direttivo dell'ANVUR con eventuali revisori esterni*
 - **Chi valuta il coordinatore sub-GEV? Nella precedente VQR era il coordinatore GEV con eventuali revisori esterni**

Art. 7 Valutazione dei prodotti

6. *Giudizio di qualità del generico prodotto secondo:*

- a) *Originalità (nuovo modo di pensare/interpretare, distinzione/innovazione di approccio)*
- b) *Rigore metodologico (chiarezza in obiettivi e stato dell'arte, metodologia appropriata e dimostrazione di raggiungimento degli obiettivi)*
- c) *Impatto (influenza presente/futura sulla comunità scientifica nazionale/internazionale)*

7. *Consequente classificazione del prodotto a cura del GEV:*

- a) *Eccellente ed estremamente rilevante*
- b) *Eccellente*
- c) *Standard*
- d) *Rilevanza sufficiente*
- e) *Scarsa rilevanza o non accettabile (comprensiva dei prodotti oggetto di esclusione)*

- *La classificazione del prodotto richiama in realtà sei criteri, ossia 1. originalità, 2. conoscenza e 3. capacità di utilizzo della letteratura, 4. rigore metodologico e 5. chiarezza espositiva, 6. impatto sulla comunità scientifica*
- *Risulta non banale definire come si possa valutare l'impatto di un prodotto sulla comunità scientifica, a meno di non ricorrere alle citazioni, ma questo penalizzerebbe prodotti recenti. A meno che non intenda una mera traduzione del concetto di *impact factor**
- *Per i settori bibliometrici, appare inaccettabile che tra i parametri di valutazione figurino sia l'impatto che il prodotto "[...] è presumibile che eserciterà", sia la supposta "chiarezza espositiva", risultando soggetti ad un esercizio manifestamente discrezionale dei GEV*

Art. 7 Valutazione dei prodotti

8. *Valutazione dei GEV in base ai criteri del comma 6 secondo le metriche del comma 7*
9. *Allocazione per categoria nell'intervallo 5-25 %*
10. *Possibilità per i GEV di richiesta ad ANVUR di indici citazionali rilevanti, oggetto di pubblicazione prima del conferimento dei prodotti e prima dall'avvio del processo di valutazione*
11. *Pubblicità della valutazione del prodotto al solo autore*
 - È discutibile l'allocazione fra il 5-25% per categoria
 - Stante i livelli di valutazione assoluti e la suddivisione predeterminata delle percentuali di attribuzione alle diverse categorie di merito dei prodotti, si deve presumere un upgrade/downgrade delle valutazioni al fine di soddisfare la distribuzione attesa tra le categorie di merito? Presumendo, come da precedente VQR, che una quota ben superiore al 25% dei prodotti si collochi in diverse aree nella categoria A, come avverrebbe il declassamento (per sorteggio, per quote territoriali, oppure a partire da una data fase dell'iter di valutazione, penalizzando "a prescindere" i prodotti valutati dopo l'avvenuto raggiungimento della quota del 25%)? Di converso, attraverso quali modalità si realizzerebbe l'eventuale avanzamento di categoria (valutazioni in itinere con criteri meno stringenti, oppure avanzamento ex post accertato il deficit dimensionale di una data categoria)?

Art. 8 Accesso Aperto (Open Access)

1. *Ispirazione a linee guida MIUR VQR e D.L. 91/2013 e s.m.i. per resa a disposizione dei prodotti*
 - a) *Connessi a ricerca finanziata con parità o maggioranza di fondi pubblici e pubblicati su riviste a cadenza per anno uguale o superiore a 2, in accesso aperto tramite ripubblicazione senza fini di lucro secondo quanto precisato al comma 4, nei termini di 18 mesi per le aree da 1 a 9 e 24 mesi per le aree da 10 a 14; in ogni caso non oltre la fine del 2021, al netto dei prodotti con vincoli di riservatezza da D. Lgs. 30/2005*
 - b) *Commessi a ricerca finanziata con minoranza di fondi pubblici, o con periodi di embargo superiori ai citati al comma precedente, in accesso aperto tramite ripubblicazione senza fini di lucro attraverso accordo con editore oppure indicando i metadati dell'articolo in caso di impossibilità a procedere nel modo precedente*
 - c) *Di tipologia monografia o altro prodotto, attraverso l'indicazione dei metadati del prodotto*
 2. Al termine della VQR e comunque entro il 31 dicembre 2021, l'ANVUR metterà a disposizione sul proprio sito l'elenco di tutti i prodotti valutati e per ciascuno di essi riporterà le seguenti informazioni (metadato): Titolo, Editore, Tipologia Prodotto, DOI, Titolo della Rivista, Numero, Volume, Numero prima e ultima pagina; Autori; Codice ISSN/ISBN/ISMN; Anno di Pubblicazione; Universal Resource Locator (URL) ove disponibile
- **Per ripubblicazione senza fini di lucro si intende che i prodotti dei docenti dell'Ateneo devono essere inseriti nel repository istituzionale Iris**

Art. 8 Accesso Aperto (Open Access)

3. Al fine di riportare l'URL corretto sarà cura di ogni Istituzione procedere, entro il 3 novembre 2021, a inserire le informazioni necessarie per consentire il collegamento ai prodotti della ricerca consultabili in accesso aperto indicando il collegamento corretto a uno degli archivi di cui al comma 4
4. I prodotti di cui al comma 1, lettera a) e, laddove possibile in base agli accordi sottoscritti con gli editori, quelli di cui alle lettere b) e c) dovranno essere resi disponibili in accesso aperto in almeno una delle seguenti modalità:
 - a) Pubblicazione ad accesso aperto in Rivista o Volume;
 - b) Archivio di Ateneo ad accesso aperto;
 - c) Archivio disciplinare ad accesso aperto (es. PubMed, ArXiv, etc);
 - d) Documenti di Lavoro (serie);
 - e) Siti Web personali dei ricercatori

Art. 8 Accesso Aperto (Open Access)

e in almeno una delle seguenti versioni:

- a) versione finale pubblicata (Version of Record, VoR);
- b) versione manoscritta accettata per la pubblicazione (Author's Accepted Manuscript, AAM);
- c) versione inviata alla rivista per la pubblicazione (Submitted Version)

- Proposta di aggiungere per ogni versione quanto segue: Versione finale pubblicata (versione editoriale), versione manoscritta accettata per la pubblicazione (post-print) e versione inviata alla rivista per la pubblicazione (pre-print)
- Verifica della soluzione ottimale con docenti editor di riviste e servizio bibliotecario di Ateneo

Art. 9 Terza Missione

1. Ai fini della valutazione delle attività di Terza Missione:
 - a) Le Università presentano alla valutazione un numero di casi studio relativi ad attività di Terza missione il cui impatto sia verificabile nel periodo 2015-19 e che, dal punto di vista numerico, siano pari alla metà del numero dei propri Dipartimenti;
- Nello specifico UniGe si tratta di 11 casi studio, indipendentemente dal coinvolgimento di centri e/o consorzi
2. I casi studio sono ordinariamente riferiti ai Dipartimenti o strutture assimilabili entro un numero massimo di due per Dipartimento; qualora l'intervento sia riferibile all'intera Istituzione, il caso studio potrà essere riferito all'Istituzione, con l'indicazione del Dipartimento/i di riferimento
- Come già detto, il concetto di Terza Missione ricade ora verso i Dipartimenti, a differenza del passato (prossimo, vedi visite CEV del novembre 2018)

Art. 9 Terza Missione

3. I casi studio sono riferiti, anche tenuto conto di quanto riportato nelle Linee Guida ANVUR del 7 novembre 2018, a interventi il cui impatto sia verificabile nei seguenti campi d'azione:
- a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
 - b) Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up);
 - c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);
 - d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
 - e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
 - f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
 - g) Attività di Public Engagement, riconducibili a:

Art. 9 Terza Missione

- i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
 - ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);
 - iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);
 - iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. Simulazioni ed esperimenti hands-one altre attività laboratoriali);
 - h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);
 - i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;
 - j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)
- Rispetto alle linee guida ANVUR del 7 novembre 2018 circa la redazione della SUA-TM/IS sono state aggregate istanze e associazioni per la Terza Missione, rimosso il rimando all'Alternanza Scuola Lavoro, introdotti nuovi obiettivi come da punti h), i) e j)

Art. 9 Terza Missione

4. I casi studio di cui al comma 3 sono presentati da ciascuna Istituzione secondo il modello di cui all'Allegato 2
5. Ciascun caso studio sarà valutato dal GEV interdisciplinare secondo i seguenti criteri:
 - a) Dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto;
 - b) Rilevanza rispetto al contesto di riferimento;
 - c) Valore aggiunto per i beneficiari;
 - d) Contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante
6. Il GEV definirà nel proprio documento sulle modalità di valutazione, in base ai campi d'azione, di cui al comma 3, ai quali sono riferiti i casi studio, la qualificazione e il peso relativo di ciascuno dei criteri definiti nel comma 5. Sarà cura del GEV tenere conto della **chiarezza espositiva delle descrizioni, della relazione tra azioni intraprese e risultati raggiunti in termini di impatto, di eventuali indicatori proposti dall'Istituzione e di ogni altra evidenza utile a dimostrare le differenze rispetto alla situazione di partenza**
 - Diviene pertanto fondamentale consolidare l'attività posta in essere dal gruppo di lavoro sulla Terza Missione, con disamina delle attività di Ateneo e considerazione critica di obiettivi, azioni, indicatori di prestazione e parametri di valutazione inseriti nei successivi piani triennali dell'Ateneo
 - La definizione di indicatori di terza missione "[...] proposti dall'Istituzione e di ogni altra evidenza utile a dimostrare le differenze rispetto alla situazione di partenza" appare vaga e sostanzialmente velleitaria, lasciando ancora una volta un estremo margine di discrezionalità al GEV interdisciplinare

Art. 9 Terza Missione

7. A seguito del giudizio di qualità, ogni caso studio è classificato dal GEV in una delle seguenti categorie:
 - a) Eccellente ed estremamente rilevante
 - b) Eccellente
 - c) Standard
 - d) Rilevanza sufficiente
 - e) Scarsa rilevanza o Non accettabile
- L'indicazione riguarda la struttura proponente, eventualmente estendibile all'Istituzione di afferenza. Non è chiaro il sistema di valutazione di iniziative di ampio respiro che coinvolgono l'Istituzione (ad esempio, Festival della Scienza).

Art. 10 I risultati della VQR 2015-2019

1. I risultati della valutazione sono articolati con la finalità di consentire una lettura e una interpretazione corretta dei dati. A tal fine, per ciascuna Istituzione e Dipartimento, sono resi disponibili i risultati relativi ai seguenti profili di qualità:
 - a) Profilo del personale permanente (Istituzione tutta e divisa per area, dipartimenti e strutture assimilabili, con distribuzione numerica e percentuale nei cinque livelli di valutazione, per ricercatori invariati per Istituzione e qualifica; confronto con dato nazionale e insensibilità per sottoinsiemi di numerosità dei prodotti inferiore a 10)
 - b) Profilo delle politiche di reclutamento (Stesse indicazioni, ma con riferimento a nuovi assunti e passaggi di ruolo)
 - c) Profilo di formazione alla ricerca (Stesse indicazioni, ma con riferimento a ricercatori con titolo di dottore di ricerca conseguito nel periodo 2012-2016)
 - d) Profilo di qualità delle attività di valorizzazione della ricerca, alias Terza Missione (Istituzione tutta e divisa per campo di azione, dipartimenti se apprezzabili, con distribuzione percentuale nei cinque livelli di valutazione)

- **Nessuna osservazione**

Art. 11 Cronoprogramma VQR 2015-2019

Adempimento	Responsabilità	Termine di completamento
Avvisi Pubblici per la candidatura ai GEV e per gli Assistenti GEV	ANVUR	31/01/2020
Pubblicazione del documento sui criteri di sorteggi	ANVUR	21/02/2020
Chiusura del termine per la presentazione delle domande GEV e Assistenti GEV	Candidati	29/02/2020
Termine per la stipula degli accordi con le Istituzioni diverse	ANVUR	29/02/2020
Pubblicazione degli elenchi con i soggetti ammessi al sorteggio dei GEV	ANVUR	27/03/2020
Sorteggio dei GEV	ANVUR	31/03/2020
Nomina e pubblicazione dei componenti GEV e degli assistenti GE	ANVUR	15/04/2020
Pubblicazione del documento su “Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2015-2019”	ANVUR	15/04/2020

Art. 11 Cronoprogramma VQR 2015-2019

Adempimento	Responsabilità	Intervallo o termine di completamento
Verifica/indicazione da parte delle Istituzioni delle strutture dipartimentali da valutare	Istituzioni	02-15/04/2020
Verifica da parte delle Istituzioni dei ricercatori in servizio o affiliati al 1° novembre 2019	Istituzioni	02-30/04/2020
Validazione da parte delle Istituzioni dei ricercatori in servizio o affiliati al 1° novembre 2019	Istituzioni	01-07/05/2020
Individuazione di eventuali sub-GEV	GEV-ANVUR	07/05/2020
Pubblicazione dei documenti sulle modalità di valutazione dei GEV	GEV	25/05/2020
Conferimento da parte delle Università dei prodotti di ricerca e casi studio, tramite apposita piattaforma informatica	Università	04/06-15/09/2020
Verifica da parte delle Istituzioni degli elenchi dei ricercatori che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel periodo 2012-16	Istituzioni	30/10/2020
Attribuzione dei prodotti ai membri GEV	GEV	16/09-30/10/2020

Art. 11 Cronoprogramma VQR 2015-2019

Adempimento	Responsabilità	Intervallo o termine di completamento
Valutazione dei prodotti e dei casi studio da parte dei GEV	GEV	03/11/2020- 31/05/2021
Pubblicazione dei risultati delle valutazioni	ANVUR	31/07/2021
Chiusura dei rapporti di Area	GEV	30/09/2021
Pubblicazione del Rapporto ANVUR	ANVUR	30/10/2021
Aggiornamento delle informazioni relative ai prodotti consultabili in accesso aperto	Istituzioni	03/11/2021
Pubblicazione sul sito dell'ANVUR degli elenchi dei prodotti e dei casi studio valutati	ANVUR	31/12/2021

Proposta operativa

1. Ciascun ricercatore predispone per la valutazione sino a quattro prodotti, compilando con estrema attenzione la scheda prodotto editabile predisposta dal Dipartimento ai sensi dell'Allegato 1 del bando VQR (scadenza fine marzo). I ricercatori con produzione sufficientemente consistente ed in linea con i criteri riportati nel bando VQR per l'area di appartenenza sono invitati a fornire ulteriori due prodotti, al fine di concorrere alla costituzione di una lista di prodotti di riserva da cui attingere in caso di mancata arruolabilità dei quattro prodotti indicati come prioritari
2. Il Dipartimento o struttura assimilabile costituisce un GEV dipartimentale, coinvolgendo ricercatori con i requisiti di partecipazione al bando di costituzione dei GEV stessi (limitatamente al possesso di almeno 3 pubblicazioni scientifiche dotate di ISBN/ISSN/ISMN o indicizzate su WOS o Scopus nel periodo 01.01.2015–31.12.2019) e già impegnati in precedenti esercizi ANVUR di autovalutazione (VQR, SUA-RD, programmazione triennale della ricerca dipartimentale) (scadenza fine marzo)

Proposta operativa

3. Il GEV dipartimentale opera un riesame delle schede prodotto e ne verifica il rispetto del bando per sanare eventuali conflitti dipartimentali, suddivide i prodotti al fine di verificarne la presentabilità e la messa in riserva (scadenza fine maggio)
4. L'Ateneo costituisce un GEV istituzionale, anche ricorrendo a componenti dei GEV dipartimentali. Per i componenti del GEV di Ateneo sono previste opportune forme di incentivazione (per esempio, riduzione del carico didattico e/o del carico lavorativo derivante da eventuali altri incarichi istituzionali, etc.). Il GEV di Ateneo opera il riesame finale delle schede prodotto, la verifica del rispetto del bando per sanare eventuali conflitti tra dipartimenti e verso altri atenei, la suddivisione dei prodotti al fine di verificarne la presentabilità e la messa in riserva, la verifica e la risoluzione di eventuali conflitti tra prodotti di ricerca e *case studies* di terza missione, il caricamento fisico dei prodotti prescelti (operatività coincidente con l'intervallo giugno-settembre)
5. Il GEV di Ateneo prevede una strutturazione in almeno tre sub-GEV (aree bibliometriche, aree non bibliometriche e terza missione, con attenzione alle criticità proprie delle Aree 8, 11 e 13)